

Et uenni adte si comella uolse  
dinanzi ad quella fiera te leuai  
che del bel monte elcorto andar titolse  
Dunq; che e perche per che restai  
perche tanta uilta nelcore alleste  
perche ardire et franchezza non hai  
Da poi che tai tre donne benedeeste  
curan dite nella corte del cielo  
elmio parlar tanto ben tempromeste  
Quali fioretti dal noctorno gielo  
chinati ebbiusi et poi chel sol limbianca  
sfrizan tutti aperti illor stelo  
Tal me fecio dimia uirtute stanca  
etanto buono ardire alcor miporse  
chi cominciai come persona franca  
O piatola colei che mesuccorse  
et tu cortese che ubidisti tosto  
alleuere parole che te porse  
Tu mai condissiderio elcor disposto  
si aluenire colle parole tuoe  
chi son tornato nel primo proposto  
Orua chun sol uoler e demendue  
tu duca tu signor et tu maestro  
cusi lidissi poi che mossò fue  
Entrai perlocamin alto et siluestro.

CANTO III. nelqual tratta delaporta et  
delentrata delinferno et del fiume dacheroete  
dellapena dicoloro che uiuettero sanza ope  
difama degne. Et come el demonio caron

litrae insua naue e comegli parloe alautore  
Et tocca qui questo uitio in persona di papa  
cilestino.

**P**Erme sua nellacipta dolente  
perme sua neleterno dolore  
perme sua tra la perduta gente  
Iustitia mossè ilmio alto factore  
fecemi ladiuina potestate  
lafomma sapienzia el primo amore  
Dinanzi ame non fuor cose create  
se non eterne et io eterno duro  
lasciate ogni speranza uoi chentrate  
Queste parole dicoloro oblcuro  
uidio scripte al sommo duna porta  
perchio maestro ilsenso lor me duro  
Et egli ame come persona accorta  
qui si conuien lasciar ogni sospetto  
ogne uilta conuien che qui sia morta  
Noi fiam uenuti alloco ouio to decto  
che tu uedrai legenti dolorose  
canno perduto elben delintellecto  
Et poi che la sua mano alla mia pose  
conlieto uolto ondio mi confortai  
mi misse dentro allesecrete cose  
Quui sospiri pianti et alti guai  
resonauan pe laere senza stelle  
perchio alcominciar ne lagrimai  
Diuerse lengue orribile fauelle  
parole didolore accenti dira  
uoci alte et fioche et son demā conelle